



Istituzione scolastica

Istituto Magistrale Statale "REGINA ELENA"

Sede:

Via Collegio Pennisi, 13 - 95024 - Acireale (CT) - Tel. 095/6136050 - email: ctpm04000a@istruzione.it



PROCEDURE DI SICUREZZA

Codice:

Titolo Elaborato:

PROC.ADPM

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

EMISSIONE/REVISIONE		DATE	SPECIFICA
Prima Emissione		19/01/2017	Prima emissione - consultazione RLS
Revisione n°	1		
Revisione n°	2		
Revisione n°	3		
Revisione n°	4		
Revisione n°	5		



Procedura di sicurezza	Addetti antincendio e lotta all'emergenza
Codice:	PROC.ADPM
Fase di lavoro:	Interventi di primo soccorso
Attività:	Istituzione Scolastica
Mansioni di riferimento	Addetti primo soccorso incaricati

IDENTIFICAZIONE DEL LAVORO

Scopo della presente procedura è quello di garantire lo svolgimento del ruolo di addetto di primo soccorso in piena sicurezza, tenuto conto dei rischi connessi allo svolgimento della suddetta mansione.

Gli addetti di primo soccorso sono chiamati infatti ad intervenire per prestare aiuto in caso di emergenza ma altrettanto importante è garantire la sicurezza del soccorritore, che può operare in condizioni ambientali ad alto rischio d'infortunio e venire a contatto con materiale biologico dell'assistito con relativa possibilità di contrarre malattie infettive.

Pertanto lo scopo di questa procedura è quello di fornire agli addetti di primo soccorso le raccomandazioni per affrontare eventuali situazioni di emergenza con discreta sicurezza e tranquillità salvaguardando sia la sicurezza del soccorritore che quella dell'infortunato.

Essenzialmente i compiti dell'addetto al primo soccorso riguardano la gestione delle emergenze.

Principalmente l'addetto al primo soccorso deve saper comunicare con gli organi preposti alla gestione delle emergenze, come il 118. Motivo per cui deve:

- saper riconoscere un'emergenza sanitaria
- essere in grado di raccogliere informazioni sull'infortunio
- riconoscere e prevenire pericoli evidenti e probabili post-trauma
- saper accertare le condizioni psico-fisiche del lavoratore che ha subito l'infortunio
- attuare gli interventi di primo soccorso
- conoscere i rischi specifici dell'attività svolta
- conoscere patologie relative al luogo di lavoro
- conoscere le modalità di allerta del sistema di soccorso

IDENTIFICAZIONE DI TUTTI I PERICOLI

In emergenza sanitaria, prima di agire, il soccorritore deve:

- badare alla propria incolumità, garantendo, in via prioritaria la sicurezza della scena;
- pensare ai rischi che si corrono prima di agire.

Per quanto riguarda i rischi per il soccorritore bisogna tenere presente che gli stessi possono essere rischi legati all'ambiente o possono essere collegati al tipo di infortunio o di malore della vittima. I pericoli dai quali difendersi possono provenire dall'ambiente di lavoro, dalla presenza di sangue e dei fluidi biologici, dalla condizione e/o dal comportamento della vittima.


L'incaricato al Primo Soccorso dovrà quindi fare attenzione a due rischi specifici, connessi alla natura stessa dell'intervento sulla persona:

- il rischio biologico;
- la movimentazione manuale delle vittime.

A questi rischi specifici si aggiungono tutti quelli derivanti dal contesto e dall'articolazione dell'ambiente lavorativo.

IDENTIFICAZIONE DEI D.P.I.

Gli addetti di primo soccorso, in caso di emergenza che vede la presenza di liquidi organici, dovranno utilizzare i seguente D.P.I. messi a disposizione per contrastare il rischio biologico:

D.P.I. PER LA PROTEZIONE DAL RISCHIO BIOLOGICO	NOTE
 <p>Guanti monouso</p>	Da indossare per evitare il contatto diretto con liquidi biologici (sangue, saliva, vomito)

IDENTIFICAZIONE DELLE APPARECCHIATURE

Nell'espletamento della mansione di addetto di primo soccorso non è previsto l'impiego di apparecchiature.

DESCRIZIONE PASSO-PASSO DELLE PROCEDURE DA SEGUIRE

Sicurezza della scena	La prima azione che il soccorritore deve compiere, ancor prima di verificare le funzioni vitali della vittima, è di controllare che se stesso, al vittima e gli altri testimoni dell'evento siano al sicuro ovvero che non ci siano sulla scena del soccorso eventuali pericoli ambientali, che possano minacciare l'incolumità dei presenti.
Norme generali di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non mettere a repentaglio la propria vita; ▪ non prestare interventi superiori alle proprie capacità; ▪ non farsi prendere dal panico; ▪ non lasciare l'infortunato prima dell'arrivo del personale sanitario ▪ evitare di diventare una seconda vittima, adottando tutte le misure prevenzionali utili ▪ spostare la persona dal luogo dell'incidente solo in caso di pericolo imminente ▪ accertarsi dell'entità del danno e delle sue cause ▪ posizionare più opportunamente la vittima ▪ tranquillizzare la vittima, se cosciente, e mantenere la calma.
Utilizzo di guanti in lattice	<p>I guanti monouso in lattice, vinile o in altro materiale sintetico, devono essere utilizzati ogniqualvolta vi sia la possibilità di entrare in contatto con sangue o altri liquidi organici. Bisogna tenere presente che alcuni soccorritori possono essere allergici al lattice con possibilità di reazioni anche gravi. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I guanti devono essere immediatamente sostituiti quando si rompono, si pungono, si lacerano, avendo cura di lavare le mani prima di indossarne un nuovo paio; ▪ Occorre evitare di toccare con i guanti maniglie, telefoni, ecc. ; è necessario rimuovere prima i guanti o, ove possibile, utilizzare i gomiti ▪ I guanti devono essere sempre disponibili e della giusta taglia affinché gli operatori che li indossano possano mantenere la sensibilità e la destrezza dei movimenti. ▪ Per gli addetti all'emergenza, è buona norma tenere un paio di guanti di scorta in tasca ▪ I guanti non vanno riposti vicino o sopra fonti di calore (ad esempio termosifoni) per non alterare il diametro dei pori del lattice.
Sollevamento dell'infortunato	<p>Prima di sollevare una persona, se si è in compagnia di un altro collega, bisognerà comunicare all'altro come s'intende sollevare e spostare la vittima e si dovrà continuare tale comunicazione per tutta la durata dell'operazione, allo scopo di rendere il movimento coordinato, comodo per la vittima e sicuro per i soccorritori.</p> <p>Quando giunge il momento di procedere al sollevamento, è necessario seguire alcune regole per impedire il verificarsi di lesioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ posizionare correttamente i piedi; ▪ per effettuare il sollevamento, non effettuare movimenti di torsione ma concentrarsi solo sul sollevamento; ▪ nell'effettuare il sollevamento con una mano, mantenere la colonna diritta; ▪ mantenere il peso da sollevare quanto più possibile vicino al corpo; ▪ nel trasportare una vittima sulle scale, utilizzare, quando è possibile, l'apposita barella
Disinfezione e sterilizzazione delle mani	La disinfezione e la sterilizzazione sono procedimenti che utilizzano sostanze chimiche e mezzi fisici per contenere o abbattere la carica

	<p>microbica. I più importanti principi attivi utilizzati sono la glutaraldeide, i polifenoli, la clorexidina, gli iodofori, l'ipoclorito di sodio e la formaldeide.</p> <p>Dopo aver prestato un soccorso è necessario procedere ad un lavaggio delle mani con un antisettico con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ versare 5 ml del prodotto sulle mani inumidite ▪ frizionare per un minuto ed usare lo spazzolino per le unghie ▪ sciacquare ed asciugare accuratamente.
Eliminazione materiale contaminato	L'eliminazione del materiale contaminato deve avvenire in maniera separata rispetto ad altri rifiuti.
Disinfezione e sterilizzazione degli ambienti	<p>La disinfezione periodica degli ambienti di soccorso può realizzarsi con il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ pulizia dei pavimenti e degli arredi (spazzatura + lavaggio) con detergente, usando il sistema MOP a due secchi (uno per la soluzione detergente, uno per il risciacquo) ▪ dopo il lavaggio disinfettare con amuchina ▪ usare strofinacci in tessuto non tessuto e scope di nylon ▪ ricambio dell'aria.

DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza o di allarme, si deve in ogni caso mantenere la calma e attenersi alle procedure previste per la specifica situazione. In ogni caso è necessario:

- Mantenere la calma evitando azioni inconsulte e dannose;
- Evitare l'affollamento delle persone intorno all'infortunato, assicurare l'infortunato se è cosciente oppure eseguire le manovre previste per il primo soccorso se si è in grado (massaggio cardiaco, respirazione artificiale, protezione delle ferite con garze pulite), in alternativa avvisare immediatamente altri addetti di primo soccorso;
- Chiamare il pronto intervento (118) qualora si ritenga necessario, specificando l'indirizzo e le modalità di accesso della struttura;
- In caso di punture o ferite con oggetti contundenti o taglienti contaminati da liquidi biologici o in caso di contaminazione di mucosa (occhi, naso, bocca) o cutanea con liquidi biologici, è necessario l'individuazione immediata della fonte di contaminazione;
- In caso di ferite, scottature, escoriazioni è necessario proteggere la parte danneggiata con garze pulite.
- In caso di danno agli occhi irrorarli immediatamente con abbondante acqua per 15 minuti, mantenere le palpebre aperte durante il lavaggio e chiedere l'intervento del medico;
- In caso di danno alla pelle irrorare con abbondante acqua la parte colpita e togliere gli indumenti contaminati, se la parte colpita è vasta irrorare sotto la doccia e togliere gli indumenti contaminati, infine chiedere l'intervento del medico.
- In caso di inalazione di fumi aprire immediatamente le finestre e portare l'interessato lontano dalla fonte contaminante e farlo respirare profondamente.

Per poter intervenire in caso di emergenza è necessario che le cassette di pronto soccorso siano sempre provviste di materiali previsti per legge e di tutto quello che potrebbe servire in funzione del livello di rischio.